

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Ecco in quali paesi andrà pagata l'Ets: l'Italia potrà contare su 132 contribuenti

Nicola Capuzzo · Wednesday, January 31st, 2024

All'ultimo giorno utile secondo quanto previsto dalla direttiva Ets, la Commissione Europea ha provveduto alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea [dell'atto esecutivo](#) che indica a quale autorità di riferimento dovrà far capo ogni compagnia di navigazione quanto alla normativa Ets. A chi, cioè, andranno riconsegnate le quote d'emissione corrispondenti alle emissioni rilasciate durante un anno solare dopo aver fatto scalo in porti europei.

Per ogni paese del See (Sistema economico europeo) vengono elencate le shipping company che ad esso faranno riferimento. Nella lista rientrano le società in esso registrate e, quanto alle extracomunitarie, quelle che nel paese hanno effettuato negli ultimi quattro anni il maggior numero di tocche (l'aggiornamento è previsto su base biennale).

Alcune incongruenze sono però immediatamente saltate all'occhio di un esperto come Mattia Ferracchiato, head of carbon markets per Brs (Barry Rogliano Salles), che ha ad esempio notato come il fatto che "l'ISM company o Technical Manager è elencato invece dell'atteso Registered Owner" rimescolando quanto sembrava chiaro negli ultimi mesi del 2023. Secondo Ferracchiato, poi, i numeri non tornano, perché alcune aziende non sono presenti o sono duplicate sotto due diversi paesi EU.

Ad ogni modo il podio dei paesi maggiormente 'responsabili' di compagnie di navigazione – classifica che potrebbe pesare poi sulla redistribuzione dei proventi ricavati dalla vendita delle aste EUA– è composto da Grecia (707), Spagna (450) e Germania (283). La distribuzione sembra essere stata fatta usando un algoritmo sviluppato dalla European Maritime Safety Agency che però secondo Ferracchiato potrebbe aver interpretato i diversi scali di molte navi in Algeciras (Spain) per il bunker, come porto commerciale di scalo (port of call sotto la definizione dell'EU MRV). Altrimenti non riesce a spiegarsi questo incremento enorme di aziende non europee che dovranno aprire un conto di deposito (MOHA) a Madrid. L'Italia ne ha 132. Non tutti i paesi avranno aziende shipping sotto la loro vigilanza, saranno infatti 23 Paesi su 30 quelli che riceveranno quote di emissioni EUA (Emission Unit Allowances) dagli armatori a settembre 2025.

"Sono passati quasi 11 anni da quando ho iniziato a interagire con il mondo ETS (prima attraverso la ricerca e poi la consulenza e il trading). Posso dire che prima ero riluttante, ma non ho mai visto la Commissione Europea pubblicare tutti i delegation acts in tempo" è la prima considerazione

personale di Ferracchiato. “Un'altra osservazione personale: se dipendesse da me, l'ETS sarebbe iniziato nel 2025. Trovo ancora inaccettabile che anche solo per un mese, le aziende si trovino a dover aprire conti quando il sistema è già partito il 1° gennaio. Senza poi contare che in realtà l'apertura di un conto richiede tempo e la dimostrazione di avere un conto in banca in un paese dello spazio economico europeo, qualcosa che non tutte le aziende marittime extracomunitarie hanno. I ritardi potrebbero prolungarsi per mesi a discapito di armatori e noleggiatori. La mancanza di sforzi di lobby e la mancanza di conoscenze pratiche in materia di carbon trading da parte di molte parti coinvolte nel settore marittimo a Bruxelles hanno probabilmente portato a questo”. Secondo Ferracchiato c'è però una nota positiva, il registro ETS ISPRA italiano ha digitalizzato molto il suo processo di apertura da inizio dicembre 2023 riducendo l'iter burocratico e la quantità di documenti che ora non vengono più richiesti.

A.M.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

Paese	Numero
GRECIA	707
SPAGNA	450
GERMANIA	283
PAESI BASSI	170
ITALIA	141
ROMANIA	77
FRANCIA	62
NORVEGIA	62
CIPRO	59
BELGIO	44
BULGARIA	37
DANIMARCA	25
SVEZIA	23
FINLANDIA	19
PORTOGALLO	19
POLONIA	18
MALTA	12
ESTONIA	11
LETTONIA	8
SLOVENIA	6
IRLANDA	5
LITUANIA	4
ISLANDA	3

This entry was posted on Wednesday, January 31st, 2024 at 4:31 pm and is filed under [Navi, Politica&Associazioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

